



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

Determinazione del Dirigente / Responsabile del Servizio

Determinazione n. 3212 del 01/10/2021

Proposta n. SERVPUIS 4706/2021

Oggetto: SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA NELLE SCUOLE CON ORARIO POMERIDIANO APPLICAZIONE DELL'OPZIONE DI PROROGA DI CUI AL PUNTO 5 DELL'AVVISO E ART. 18 DEL CAPITOLATO D'APPALTO DELLA PROCEDURA DI GARA DI CUI ALLA D.D. N. 2386 DEL 23/07/2019 IN FAVORE DELL'AGGIUDICATARIA DITTA SICILIANA PASTI S.R.L. CIG:7638263E04

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 107 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi, secondo criteri e le norme dettate dagli Statuti e dai Regolamenti ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnino l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di erogazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa della gestione e dei relativi risultati (art. 4, comma 2. D.lgs 30 Marzo 2001n. 165);

Visti e richiamati:

- L'art.4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico – amministrativo definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni (comma I), mentre ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, nonché la gestione tecnica, finanziaria e amministrativa (comma 2);
- la deliberazione n. 381 del 12/11/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale la Giunta Comunale, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, ha adottato il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto e richiamato l'art.4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico – amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

Visto il Decreto Sindacale n. 107 del 02/09/2021 con il quale è stato conferito alla Dott. Gabriele Nunziata, l'incarico di Dirigente del IV Settore "Servizi alla Persona" all'interno del quale è incardinato il servizio 17 "Pubblica Istruzione";

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 6 della L.R n. 1 del 21/1/1979 e del D.lgs 63/2017 sull'effettività del diritto allo studio, l'Amministrazione Comunale competente per territorio, deve organizzare e gestire il servizio di Mensa Scolastica nelle Scuole ricadenti nell'ambito del proprio territorio, su specifica richiesta dei Dirigenti Scolastici delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di I grado statali del territorio comunale, per assicurare il diritto allo studio, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

- l'Amministrazione comunale, con nota prot. 21370 del 03/03/2021 a firma dell'Assessore alla P.I. in relazione alle richieste formulate dai Dirigenti Scolastici interessati, nonché in osservanza delle funzioni attribuite dalla normativa regionale e nazionale succitate, ha comunicato la disponibilità, nei limiti del bilancio dell'Amministrazione, ad accogliere le richieste per il servizio di mensa per l'a.s. 2021/2022, che da sempre viene assicurato avvalendosi di Ditte specializzate nel settore della ristorazione;

- con note i Dirigenti scolastici, in evasione ad apposita richiesta da parte di questo ufficio procedente, hanno comunicato il numero (n.710) degli alunni richiedenti il servizio a domanda individuale, l'anno scolastico 2021/2022, ed il personale docente avente diritto (n.82);

- con D.D. n. 3096 del 23/09/2021 è stata indetta gara previa attivazione di una procedura negoziata sotto soglia, in conformità a quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016, tramite RDO n 2876272 sul Mercato Elettronico della P.A., aperta a tutti gli operatori economici abilitati al bando Servizi alla P.A-categoria "Servizi di ristorazione scolastica" del Mercato elettronico, avente ad oggetto la fornitura del servizio di Mensa scolastica per le istituzioni scolastiche statali della Infanzia e Primaria che ne hanno fatto richiesta, per un importo complessivo € 177.029,52 iva inclusa per gli esercizi finanziari 2021 e 2022 – CIG 89129807C5 di cui €37.029,52 con impegno sul Bilancio pluriennale 2020/2022, esercizio 2021 e di euro €140.000,00 sul Bilancio pluriennale 2020/2022, esercizio 2022 con aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità /prezzo ai sensi dell'art.95 comma 3, del D.Lgs50/2016;

Considerato che

- il servizio di mensa scolastica, di cui al contratto in corso, stipulato con la ditta Siciliana Pasti srl – documento di stipula generato dalla RDO n 2238189, sottoscritto dal Dirigente il 01.09.2019, sottoscritto il 03.09.2019 dall'azienda aggiudicataria della procedura di gara, è stato regolarmente avviato ad inizio anno scolastico 2019/2020 nei confronti delle scuole che ne hanno regolarmente trasmesso gli elenchi all'ufficio Pubblica Istruzione con ordine alla ditta aggiudicataria di avvio presso gli istituti scolastici;

- la scadenza contrattuale dell'appalto in corso comprensivo di opzione di rinnovo per due anni scolastici (2019/20 e 2020/21) salvo l'utilizzo delle somme impegnate stimate dall'ufficio, è ormai prossima e risulta insufficiente a garantire la copertura del servizio mensa per l'anno scolastico in corso fino all'individuazione del nuovo aggiudicatario di cui alla procedura di gara avviata con la citata D.D. n. 3096 del 23/09/2021;

- altresì, nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020 il servizio di Mensa Scolastica erogato dalla suddetta Impresa, ha subito una "emphase" a causa della chiusura delle attività didattiche per il contenimento della diffusione del Covid 19;

- i tempi previsti per la conclusione della procedura di gara avviata con D.D. n. 3096 del 23/09/2021, e il conseguente subentro del nuovo aggiudicatario, paventano il rischio di interruzione

della erogazione del servizio di Mensa scolastica, come da stima dell'ufficio per la copertura del costo e che pertanto si rende necessario avvalersi dell'opzione di proroga tecnica prevista all'art 106 co 11 codice Appalti ed all'art. 18 del Capitolato d'Appalto di cui alla D.D. n 719/2019;

Dato atto che

- che il valore stimato dell'appalto di cui alla suddetta D.D. 719/IV Settore del 01/03/2019 risulta pari ad € 404.320,00 come riportato al comma 2 del punto 5 dell'avviso di gara ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.lgs 50/2016, stante che specifica clausola contrattuale prevista all'art. 18 del Capitolato d'appalto consente all'Amministrazione comunale di richiedere all'aggiudicatario del servizio, di prorogare la continuazione del servizio agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante, ed in tal caso il contraente è obbligato a darvi esecuzione, nel rispetto delle medesime condizioni contrattuali o più favorevoli;
- che l'Art.18 – Durata della fornitura del Capitolato d'appalto in corso e di cui alla D.D. n. 719/2019 prevede che:

***La durata** dell'appalto è di due anni (esercizi finanziari 2019 e 2020). Esso avrà decorrenza dalla data di stipula del contratto, ovvero dalla consegna del servizio se anteriore, e presumibilmente fino al 31/05/2020. La durata sarà comunque commisurata al periodo di tempo corrispondente necessario alla fornitura del numero di pasti non inferiore a n. 40432, erogabili dalla data di consegna del servizio fino alla completa fornitura del numero di pasti erogabili a seguito dell'applicazione del ribasso applicato sulla base d'asta in sede di gara, ovvero di prezzo unitario minore offerto.*

***Rinnovo** – La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto , alle medesime condizioni, per una durata pari al tempo necessario alla fornitura del numero di pasti erogabili determinato dal contratto originario. La stazione Appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata, almeno dieci giorni prima della scadenza del contratto originario. In nessun caso la Ditta avrà nulla da pretendere dal Comune in caso di mancato esercizio dell'opzione di rinnovo.*

***Proroga** – La Stazione Appaltante si riserva, ai sensi dell'art.106, comma II, del D. Lgs.50/2016 di prorogare la durata contrattuale, agli stessi patti e condizioni del contratto originario, al verificarsi delle condizioni previste all'art.106, comma II, D. Lgs.50/2016.. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante.*

Dato atto che:

- All'esito della gara, la Commissione all'uopo costituita con decreto del Sindaco n. 27 del 09/05/2019 con verbale del 20/05/2019, con allegato prospetto dei punteggi, con cui è stato individuato quale migliore offerta quella prodotta dalla Ditta Siciliana Pasti srl P.IVA 01133000818 con sede legale a Erice Via Caprera 7/A con un'offerta economica corrispondente ad € 3,838 a pasto escluso IVA;
- con D.D. 2386 del 23/07/2019, ai sensi dell'art 32 co 7 del d.lgs n.50/2016, la proposta di aggiudica si è resa efficace in esito alla positiva verifica del possesso dei requisiti morali e professionali procedendo pertanto all'aggiudica definitiva e all'affidamento del servizio alla Ditta Siciliana Pasti srl e conseguentemente a trasformare la prenotazione di impegno accesa al cap.18670/1 con le DD. n.2579 e n.2829 del 2018 e n.719 del 2019 in impegno definitivo per l'importo di € 202.160,00, specificando l'esigibilità della spesa per come indicato nelle citate Determine Dirigenziali;

ATTESO CHE il servizio di refezione scolastica è strumentale a garantire il diritto allo studio degli studenti e delle studentesse così come sancito:

-dalla L. n. 107 del 13 Luglio 2015, co. 181, lett.f) sulla garanzia dell'effettività del diritto allo studio su tutto il territorio nazionale;

ed è previsto:

- dalla L: 63/2017, art. 6 secondo il quale: “ ..omissis.... laddove il tempo scuola lo renda necessario, alle alunne e agli alunni delle scuole pubbliche dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado sono erogati, nelle modalità di cui all'art. 3, servizi di mensa attivabili a richiesta degli interessati....”;

VISTO l'art. 34 della Costituzione, in base al quale *“ La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.”*

CONSIDERATO che in materia si è espresso anche il Consiglio di Stato che, con sentenza 2 Dicembre 2020, n. 7640 ha stabilito che il servizio di mensa scolastica è definibile, in base alle disposizioni vigenti, non soltanto “ facoltativo a domanda individuale” ma anche come strumentale all'attività scolastica e tuttavia strettamente collegato al diritto all'istruzione;

CONSIDERATO che con sentenza n. 996 del 11/12/19, n. 996, il Consiglio di Stato sez. III, ha stabilito che la refezione scolastica *“...costituisce un servizio pubblico essenziale per cui sussiste il potere dell'autorità amministrativa di intervenire con le misure indicate dall'art. 8, l. 12 giugno 1990, n. 146 per garantire la continuità del servizio ove lo sciopero possa causare un pregiudizio grave e imminente ai diritti della persona costituzionalmente tutelati..”*;

CONSIDERATO che, ricorrendo alle motivazioni giuridiche sopra riportate, i dirigenti scolastici del Comune di Trapani hanno attivato, in relazione alle esigenze dell'utenza il tempo pieno dell'attività didattica impegnando risorse finanziarie aggiuntive e personale e, pertanto, chiedono l'adempimento tempestivo relativamente all'erogazione del servizio mensa;

CONSIDERATO che, ricorrendo alle motivazioni giuridiche sopra riportate, i dirigenti scolastici dell'Istituto comprensivo Gian Giacomo Ciaccio Montalto e dell'Istituto comprensivo Eugenio Pertini, giusti prot. n... 82307 del 28.09.2021 e prot n. 82334 del 28.09.2021, hanno diffidato il Comune di Trapani nell'adempire al servizio *de quo*;;

ATTESO, pertanto, che il servizio di refezione scolastica si configura quale dovere istituzionale dell'Ente pubblico al fine di rendere effettivo il diritto allo studio degli studenti e delle studentesse;

RITENUTO, al fine di dare continuità al servizio mensa, necessario avvalersi dell'opzione di proroga limitata al tempo strettamente necessario alla individuazione del nuovo contraente di cui alla procedura di gara avviata con D.D. 3096 del 23/09/2021, fino al subentro di quest'ultimo, e comunque non oltre al 31/12/2021, con differimento del termine contrattuale alla Ditta Siciliana Pasti srl P.IVA 01133000818 attualmente aggiudicataria del servizio, in applicazione dell'art. 18 del Capitolato d'Appalto

che al p. 3 così recita *“ La Stazione Appaltante si riserva, ai sensi dell'art.106, comma II, del D. Lgs.50/2016 di prorogare la durata contrattuale, agli stessi patti e condizioni del contratto originario, al verificarsi delle condizioni previste all'art.106, comma II, D. Lgs.50/2016.. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante;*

Richiamato

L'art. 106 del D.lgs 50/2016 comma 11 che prevede che “ ..la durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di

proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante;”

Specificato che

il servizio reso ad oggi dall'aggiudicataria è stato svolto con puntualità e precisione e senza alcuna contestazione. La stessa Ditta risulta in possesso dei requisiti tecnico - professionali previsti per il servizio di che trattasi e che ha da tempo svolto il servizio di cui in oggetto con comprovata esperienza sul campo;

I tempi previsti per la conclusione della procedura di gara avviata e il conseguente subentro del nuovo aggiudicatario, paventano il rischio di interruzione del servizio e che pertanto si rende necessario procedere ad impegnare la somma complessiva di € 106.205,30 al capitolo 18670/1 denominato “Mensa scolastica” –

codice di bilancio 04.06-1.03.02.15.006 sulla competenza dell'esercizio finanziario 2021 per assicurare la fornitura del servizio del numero massimo di pasti erogabili per il 2021 pari a n.26.611, ovvero fino al mese di novembre 2021, al netto del calo fisiologico del 20%, come da tabella dei costi previsionali allegata;

Di specificare che l'importo complessivo di €.106.205,30 è così suddiviso:

			TRAPANI	MISILISCEMI
Capitolo 18670/1	ESERCIZIO 2021	€.106.205,30	€.96.147,98	€.10.057,32

Accertato che, ai sensi del D.L. n. 78/2009, convertito nella legge n. 102/2009, il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Verificato il rispetto della conformità dell'Azione Amministrativa delle legge, allo statuto ed ai regolamenti vigenti;

Preso atto che in data 29/09/2020 con delibera n. 68 e' stato approvato dal Consiglio Comunale il Bilancio di Previsione 2020/2022;

- in data 29/09/2020 con delibera n. 299 e' stato approvato dalla Giunta Comunale il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;

Dato atto che:

- a tutt'oggi non è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023 il cui termine è stato differito, con Decreto Legge n. 56 del 30/04/201

- art. 3 co 2, pubblicato sulla G.U. n. 103 del 30/04/2021, al 31/05/2021;

- l'art. 163 co 2 del D.lgs. n. 267/2000 vigente a seguito delle modificazioni introdotte dal D.lgs. 126/2014, stabilisce che, ove non sia stato deliberato il Bilancio di previsione è consentita una gestione provvisoria limitata all'assolvimento delle obbligazioni ed in generale alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

propone

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono per integralmente riportate

1.DI AVVALERSI dell'opzione di proroga tecnica contrattuale del servizio di mensa scolastica al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente di cui alla procedura di gara avviata con D.D. 3096/2021 ed RDO n. 2876272 fino al subentro del nuovo aggiudicatario, con possibilità di recesso anticipato al momento della nuova aggiudicazione e comunque non oltre il 31/12/2021, con differimento del termine contrattuale alla Ditta Siciliana Pasti attualmente aggiudicataria del servizio, in applicazione dell'art. 18 del Capitolato d'Appalto di cui alla D.D. 719/2019 che così recita " *La Stazione Appaltante si riserva, ai sensi dell'art.106, comma II, del D. Lgs.50/2016 di prorogare la durata contrattuale, agli stessi patti e condizioni del contratto originario, al verificarsi delle condizioni previste all'art.106, comma II, D. Lgs.50/2016.. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante.*

2.DI DARE ATTO CHE, per effetto della proroga oggi disposta, impegnare la somma di € **106.205,30** sulla competenza dell'esercizio finanziario 2021, per un numero di pasti erogabili secondo il calendario scolastico 2021/2022, di cui per imponibile €**102.120,48** ed € **4.084,82** per IVA al 4% alla Missione 04; Programma 06; Titolo 1, del Bilancio di previsione 2020-2022 sotto indicate, in corrispondenza del

capitolo 18670/1 denominato “ Mensa scolastica ” del PEG 2020/2022 esercizio finanziario 2021, nel seguente modo sotto indicato:

		TRAPANI	MISILISCEMI	TOTALE
Capitolo 18670/1	ESERCIZIO 2021	€.96.147,98	€.10.057,32	€.106.205,30
U.1.04.02.05.999				

3.Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà nell'esercizio finanziario 2021;

4.Di impegnare la somma di € **35,00** quale contribuzione dovuta ai sensi della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza n. 1377 del 21 dicembre 2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.43 del 22 febbraio 2017 al capitolo 18670/19 denominato “ANAC richiesta CIG” (codice piano dei conti d.lgs. 118/2011 U 04.06 - 1.04.01.01.010) anno 2021;

5.Di dare atto che:

-il servizio di refezione scolastica è strumentale a garantire il diritto allo studio degli studenti e delle studentesse così come sancito:

-dalla L. n. 107 del 13 Luglio 2015, co. 181, lett.f) sulla garanzia dell'effettività del diritto allo studio su tutto il territorio nazionale;

ed è previsto:

- dalla L: 63/2017, art. 6 secondo il quale: “ ..omissis.... laddove il tempo scuola lo renda necessario, alle alunne e agli alunni delle scuole pubbliche dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado sono erogati, nelle modalità di cui all'art. 3, servizi di mensa attivabili a richiesta degli interessati....”;

- dall'art. 34 della Costituzione, che sancisce “ La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso. ”

-in materia si è espresso anche il Consiglio di Stato che, con sentenza 2 Dicembre 2020, n. 7640 ha stabilito che il servizio di mensa scolastica è definibile, in base alle disposizioni vigenti, non soltanto “ facoltativo a domanda individuale” ma anche come strumentale all'attività scolastica e tuttavia strettamente collegato al diritto all'istruzione;

- i dirigenti scolastici del Comune di Trapani hanno attivato, in relazione alle esigenze dell'utenza il tempo pieno dell'attività didattica impegnando risorse finanziarie aggiuntive e personale e, pertanto, chiedono l'adempimento tempestivo relativamente all'erogazione del servizio mensa;

6.Di dare atto che l'impegno di spesa di cui sopra, essendo in gestione provvisoria, viene assunto ai sensi dall'art.163, comma 2 del D.lgs n. 267/2000 in quanto l'erogazione del servizio di refezione scolastica quale obbligo istituzionale dell'Ente locale tassativamente previsto dalla Legge (Legge n. 63/2017, art. 6);

7.Di dare atto che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, alla presente gara è stato attribuito il seguente codice CIG:7638263E04 ;

8.Di confermare per lo svolgimento delle funzioni di responsabile del procedimento (indicato con la sola sigla R.U.P.) di cui al disposto dell'art.31 del Decreto Legislativo 18/04/2016, n.50 (indicato anche con D.Lgs. n.50/2016), il funzionario responsabile dell'Ufficio Pubblica istruzione dott Grazia Maria Giuffrè;

9.**Di dare atto** di aver accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno, ai sensi dell'art. 183, c. 8 del T.U.E.L.

10.**Di dare atto** che la presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 37- commi 1 e 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e che tutti i documenti saranno disponibili sul sito web del committente www.comunetrapani.it, sulla home page "Amministrazione Trasparente"-sezione "Bandi di gara e contratti" e sul portale del MIT.

Il Funzionario
GIUFFRÈ GRAZIA MARIA

IL DIRIGENTE

Vista la superiore proposta, le cui premesse costituiscono parte integrante;

Ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 29 dell'1 marzo 2013, è tenuto a rilasciare il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla superiore proposta del Responsabile del Procedimento e ciò in fase preventiva alla formazione dell'atto;

Esaminata la proposta, che si intende integralmente trascritta, il richiesto parere ex art. 10 del regolamento citato viene qui reso favorevole, ed esplicitato una volta che l'atto viene adottato apponendo la firma dirigenziale in calce allo stesso.

Visti lo statuto comunale ed il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto l'O.R.EE.LL

DETERMINA

1) Approvare la proposta sopra riportata avente ad oggetto : **SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA NELLE SCUOLE CON ORARIO POMERIDIANO APPLICAZIONE DELL'OPZIONE DI PROROGA DI CUI AL PUNTO 5 DELL'AVVISO E ART. 18 DEL CAPITOLATO D'APPALTO DELLA PROCEDURA DI GARA DI CUI ALLA D.D. N. 2386 DEL 23/07/2019 IN FAVORE DELL'AGGIUDICATARIA DITTA SICILIANA PASTI S.R.L. CIG:;**

2) dare atto che la presente determinazione:

- giusta direttiva del Segretario Generale prot. n. 35001 del 08/04/2016, è redatta in sola modalità elettronica;
- verrà pubblicata automaticamente all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi, nonché sul sito istituzionale di questo Ente a cura del Responsabile del procedimento.

- l'esecutività dell'atto è assicurata con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria secondo il procedimento di cui al comma 1 dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 29 dell'1 marzo 2013.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e della legge regionale 30.04.1991, n.10 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e loro successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a partire dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale;

DISPONE che il presente provvedimento esitato favorevolmente sarà reso noto mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune di Trapani.

Trapani, lì 01/10/2021



Sottoscritta dal Dirigente

GABRIELE NUNZIATA

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 01/10/2021